

Controcopertina

DI ONORIO LUSCIA, SINDACO DI SABBIO CHIESE

ari concittadini,
è difficile condensare in poche righe le cose fatte da un'Amministrazione in cinque anni, per le
quali vi rimando alla Relazione di fine mandato 20142019 che potete trovare pubblicata sul sito del Comune
(www.comune.sabbio.bs.it) ed è ancor più difficile condensare in poche parole le riflessioni sul valore e sul senso
personale e comunitario che questa esperienza ha avuto.
Al di là dei sentimenti e delle valutazioni personali, della
fatica e delle soddisfazioni vissute, restano le cose fatte,
i risultati raggiunti, le persone incontrate e le numerose
occasioni di dialogo e di confronto con i cittadini.

È stata un'esperienza avvincente ed estremamente arricchente dal punto di vista umano, che ci ha portato a conoscere realtà anche molto vicine, ma con le quali non eravamo ancora entrati in contatto. È stata l'occasione per mettere in pratica e tradurre in scelte amministrative ciò in cui credevamo, ma anche per apprendere, per toccare con mano i problemi reali.

La cosa che prima di tutte vorrei evidenziare è la dimensione collettiva, il modo con cui in Consiglio Comunale e nelle Commissioni si sono affrontate le discussioni, attraverso un confronto a volte vivace, ma sempre civile e dove, pur nelle diverse posizioni, la dialettica politica non è mai uscita dai binari della correttezza, non si è mai nutrita di attacchi personali e strumentali, al contrario, si percepiva la volontà di un confronto propositivo per ricercare buone soluzioni per il nostro paese.

Tutti gli Amministratori Comunali, che ringrazio per il loro impegno e la loro dedizione, hanno operato sulla base di progetti condivisi, lavorando in modo coeso ed efficace, pensando unicamente al bene della nostra comunità. Possiamo rivendicare caparbietà unita a una grande volontà nel cercare di portare a compimento progetti complessi come quelli di ridare nuova vita e nuove prospettive a una struttura importante qual è il Centro Servizi alle Imprese (ex Pepolino), la realizzazione della nuova Isola ecologica sovra-comunale, la metanizzazione della frazione di Clibbio, per citarne solo alcuni. Gli obiettivi raggiunti, nonostante la complessità burocratica dell'agire amministrativo e la rigidità delle norme che regolano la finanza pubblica, sono frutto non solo del lavoro degli amministratori, ma anche di tutti i dipendenti e collaboratori del nostro Comune ai quali va il nostro sincero ringraziamento.

Non vanno infine dimenticate le realtà scolastiche, religiose, assistenziali, le associazioni e società sportive che quotidianamente si spendono per la crescita della nostra comunità dedicando tempo e professionalità ai nostri ragazzi, agli anziani, alla cultura, alla formazione, alla bellezza dello stare assieme. Con ognuna di esse si sono attivate sinergie e collaborazioni preziose che hanno portato ottimi frutti per il nostro paese: a ciascuno di loro va il nostro grazie! Con uno sforzo importante siamo riusciti a mantenere i servizi erogati ai cittadini cercando di essere presenti in tutti i campi d'intervento, con una sensibilità particolare verso l'ambito sociale, il mondo dell'istruzione e della cultura, le aspettative dei nostri giovani, tutti elementi irrinunciabili e di vitale importanza per la crescita di una comunità sana, solidale, aperta verso il futuro. La nostra attenzione si è focalizzata maggiormente verso la Persona e i suoi bisogni, operando con grande fedeltà ai valori di fondo sui quali avevamo costruito il nostro programma, ma anche con la capacità di trovare risposte innovative e non scontate.

A fine Maggio saremo chiamati a votare per rinnovare il Consiglio Comunale e per la scelta del sindaco; il mio augurio è che la prossima campagna elettorale, nella quale ci troveremo proiettati dopo le festività Pasquali, sia rispettosa e costruttiva, perché prevalga il confronto sulle idee e sulle proposte per Sabbio piuttosto che i personalismi dei singoli e gli eccessi dei toni. Tutti siamo autorizzati a pensare, ad usare cioè l'arte del pensiero, della riflessione e del confronto per costruire un paese sempre più a misura d'Uomo, pur nel rispetto delle differenti opinioni. Mi piace pensare che il futuro porti con sé un diverso metro di valutazione nei rapporti interpersonali e nella considerazione per gli altri: meno attenzione ai post e ai like sui social e più attenzione e partecipazione alla vita reale, alle Persone in carne e ossa, ai loro sguardi, ai loro sorrisi, alle loro preoccupazioni.

Approfitto di questo spazio per rivolgere un appello ai nostri giovani che sono la nostra forza e la nostra speranza per il futuro, invitandoli ad essere protagonisti, a mettersi in gioco, a partecipare attivamente alla vita amministrativa e associativa della nostra comunità, a dare voce alle loro idee!

Da parte mia e dell'Amministrazione Comunale giunga a tutti voi e alle vostre famiglie il saluto più cordiale e gli auguri più sentiti di buona Pasqua. ■

MOVIMENTO POPOL	.AZIUNI	LAININU												
NATI			М	F	MORTI			М	F	MOVIMENTO			М	F
Nel Comune			_	_	Nel Comune			4	11	Totale nati			19	15
In altro Comune			19	15	In altro Comune			13	9	Totale morti			17	20
in aitio odinano			13	10	in altro comune			10	3	Differenza			2	-5
Totale			19	15	Totale			17	20	Movimento na	aturalo			3
											atui aic			
IMMIGRATI			M	F	EMIGRATI			M	F	MOVIMENTO			M	F
Da altri Comuni			70	63	Per altri Comuni			33	45	Immigrati			79	76
Dall'estero			6	12	Per l'estero			10	6	Emigrati			48	52
Altri			3	1	Irreperibili			5	1	Differenza			31	24
Totale			79	76	Totale			48	52	Movimento m	igratorio		5	5
Cambiamenti di abi	tazione	nell'an	nbito d	el comur	ne <i>(totale)</i>									150
ABITANTI A					MATRIMONI					FAMIGLIE				
Clibbio				196	Civili nel Comune				5	Situazione al 31/12/2017				1.530
Pavone Via S. Giovai	nni			172	Religiosi nel Comun	ρ			7	Istituite nel 2018			54	
Pavone Via XX Sette				128	Civili fuori Comune				2	Eliminate nel 2018			38	
Sabbio Sopra	IIIDIG			838	Religiosi fuori Comu	ınα			2	CHIHIHATE HEI SOTQ				50
•				100	ivenignosi tuoti collin	IIIC								
Case Sparse														
Capoluogo			_	2.517	Tatala			-	10	Tatal: -104 '	10/0010		+	1 5 4 2
Totale				3.951	Totale				16	Totale al 31/1	12/2018			1.546
PROSPETTO RIASSU	JNTIVO	MOVIM	ENTO F	POPOLAZ	ZIONE ANNO 2018									
POPOLAZIONE											М	F		TOTALE
Popolazione inizio ar	nno 201	18									1.966	1.933		3.899
•											33	1.550		52
Movimento totale anno 2018														JZ
														2 051
Popolazione fine an											1.999	1.952		3.951
Popolazione fine an	ıno 201	8	ENTE S	UDDIVIS	A PER CITTADINANZA	ANNO 2	018							3.951
Popolazione fine an Popolazione Stra Cittadinanza	ıno 201	8	ENTE S	UDDIVIS.	CITTADINANZA	ANNO 2	018 M	F	TOTALE					3.951 F
Popolazione fine an Popolazione Stra Cittadinanza Unione Europea (Ue)	ANIERA Istat	RESIDE M	F	TOTALE	CITTADINANZA Africa	ISTAT	M			Cancellazio	1.999	1.952	M	F
Popolazione fine an Popolazione STRA Cittadinanza Unione Europea (Ue) Germania	ANIERA ISTAT	RESIDE M	F 1	TOTALE	CITTADINANZA Africa Algeria	ISTAT 401	M	_	1	Cancellazio (totale)	1.999	1.952	?	
Popolazione fine an Popolazione STRA Cittadinanza Unione Europea (Ue) Germania Portogallo	ANIERA ISTAT 216 234	RESIDE M	F 1 1	TOTALE 1 1	CITTADINANZA Africa Algeria Costa d'Avorio	401 404	M 1 -	_ 1	1	(totale)	1.999 ni per irrepe	1.952 eribilità	M 3	F
Popolazione fine an Popolazione fine an CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania	ANIERA ISTAT 216 234 235	RESIDE M - 21	1 1 22	1 1 1 43	CITTADINANZA Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco	401 404 436	1 - 49	- 1 63	1 1 112	(totale) Variazioni p	1.999 ni per irrepe er acquisto	1.952 eribilità	M	F
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia	ANIERA ISTAT 216 234	RESIDE M	1 1 22	TOTALE 1 1	CITTADINANZA Africa Algeria Costa d'Avorio	401 404	M 1 -	_ 1	1	(totale)	1.999 ni per irrepe er acquisto	1.952 eribilità	M 3	F
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia	ANIERA ISTAT 216 234 235 251	RESIDE M - 21 2	1 1 22	1 1 1 43 2	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda	401 404 436 446	1 - 49 1	- 1 63 -	1 1 112 1	(totale) Variazioni p cittadinanzi	1.999 ni per irrepe er acquisto	1.952 eribilità	M 3 8	F 1 11
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia	ANIERA ISTAT 216 234 235 251 233 257 255	RESIDE M - - 21 2 - - -	1 1 22 - 3 2	1 1 1 43 2 2 3	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto	401 404 436 446 460 409 419	1 - 49 1 2 45 6	- 1 63 - 1 29 3	1 1 112 1 3 74 9	(totale) Variazioni p cittadinanzi	1.999 ni per irrepe er acquisto	1.952 eribilità	M 3 8	F 1 11 F
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna	ANIERA ISTAT 216 234 235 251 233 257	RESIDE M - - 21 2 - -	1 1 22 - 3 2	1 1 43 2 3 3 2	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria	401 404 436 446 460 409 419 443	1 - 49 1 2 45 6 2	- 1 63 - 1 29 3	1 1 112 1 3 74 9	(totale) Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati	1.999 ni per irrepe per acquisto a italiana <i>(t</i>	1.952 eribilità	M 3 8	F 1 11 F 2
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei	216 234 235 251 233 257 255 239	RESIDE M	1 1 22 - 3 2 1	TOTALE	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal	401 404 436 446 460 409 419	1 - 49 1 2 45 6	- 1 63 - 1 29 3	1 1 112 1 3 74 9	Variazioni p cittadinanza MOVIMENTO Totale nati Totale morti	1.999 ni per irrepe per acquisto a italiana <i>(t</i>	1.952 eribilità	M 3 8 M 6 1	F 1 11 F 2 1
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Jnione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei	201 ANIERA ISTAT 216 234 235 251 233 257 255 239 201	RESIDE M - - 21 2 - - -	1 1 22 - 3 2 1 1	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America	401 404 436 446 460 409 419 443 450	1 - 49 1 2 45 6 2	- 1 63 - 1 29 3 - 12	1 1 112 1 3 74 9 2	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza	1.999 ni per irrepe er acquisto a italiana <i>(t</i>	1.952 eribilità	M 3 8 M 6 1 5	F 1 11 F 2 1 1 1
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Blovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina	216 234 235 251 233 257 255 239	RESIDE M	1 1 22 - 3 2 1	TOTALE	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal	401 404 436 446 460 409 419 443	1 - 49 1 2 45 6 2 26	- 1 63 - 1 29 3	1 1 112 1 3 74 9	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza Movimento	1.999 ni per irrepe er acquisto a italiana <i>(t</i>	1.952 eribilità	M 3 8 M 6 1 5	F 1 11 F 2 1 1 6 6
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Blovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Utri Paesi Europei Mbania Bosnia-Erzegovina Rosovo Repubblica di Serbia	201 252 271	8 RESIDE M - - 21 2 - - - 48 7	1 1 22 - 3 2 1 1 32 6 -	1 1 43 2 3 2 1 1 1 80 13	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile	401 404 436 446 460 409 419 443 450	1 - 49 1 2 45 6 2 26 -	- 1 63 - 1 29 3 - 12	1 1 112 1 3 74 9 2 38	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO	1.999 ni per irrepe ner acquisto a italiana (t	1.952 eribilità	M 3 8 M 6 1 5 M	F 1 11 F 2 1 1 6 F
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Rolonia Repubblica Ceca Rovacchia Ropagna Litri Paesi Europei Albania Rosovo Repubblica di Serbia Repubblica di Serbia	201 252 272 256	8 RESIDE M - - 21 2 - - 48 7 1 2 -	1 1 22 - 3 2 1 1 1 32 6 - 1	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602	M 1 - 49 1 2 45 6 2 26 - - -	- 1 63 - 1 29 3 - 12	1 1 112 1 3 74 9 2 38	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza Movimento MOVIMENTO Totale immi	ni per irrepe per acquisto a italiana (t i naturale	1.952 eribilità	M 3 8 M 6 1 5 M 23	F 1 1 1 1 F 2 1 1 6 F 2 4 F 2 4 F 2 1 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2
Popolazione fine an Popolazione fine an Popolazione fine an Popolazione STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Rolonia Repubblica Ceca Slovacchia Repubblica Ceca Slovacchia Ropagna Altri Paesi Europei Albania Rosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia	201 234 235 251 233 257 255 239 201 252 272 271 256 250 250	8 RESIDE M - - 21 2 - 48 7 1 2 - 3	1 1 22 - 3 2 1 1 1 32 6 - 1 1	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602 344	M 1 - 49 1 2 45 6 2 26 - -	- 1 63 - 1 29 3 - 12 2 1 3	1 1 112 1 3 74 9 2 38	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO	ni per irrepe per acquisto a italiana (t i naturale	1.952 eribilità	M 3 8 M 6 1 5 M	F 1 11 F 2 1 1 6 F F
Popolazione fine an Popolazione fine an Popolazione fine an Popolazione STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia Moldova	201 234 235 251 233 257 255 239 252 272 271 256 250 254	8 RESIDE M - - 21 2 - -	1 1 22 - 3 2 1 1 1 32 6 - 1 1 1	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan Thailandia	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602	M 1 - 49 1 2 45 6 2 26 - - -	- 1 63 - 1 29 3 - 12	1 1 112 1 3 74 9 2 38	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza Movimento MOVIMENTO Totale immi	ni per irrepe per acquisto a italiana (t i naturale	1.952 eribilità	M 3 8 M 6 1 5 M 23	F 1 1 1 1 F 2 1 1 6 F 2 4 F 2 4 F 2 1 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 1 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2 F 2
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia Moldova	201 234 235 251 233 257 255 239 201 252 272 271 256 250 250	8 RESIDE M - - 21 2 - 48 7 1 2 - 3	1 1 22 - 3 2 1 1 1 32 6 - 1 1	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602 344	M 1 - 49 1 2 45 6 2 26 - - -	- 1 63 - 1 29 3 - 12 2 1 3	1 1 112 1 3 74 9 2 38	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO Totale immi Totale emig	1.999 ni per irrepe ner acquisto a italiana (t naturale igrati rati	1.952	M 3 8 M 6 1 5 M 23 24	F 1 11 F 2 1 1 6 F 24 23
Popolazione fine an Popolazione fine an Popolazione STRA CITTADINANZA Jnione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Rolonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia Moldova Jcraina	ANIERA ISTAT 216 234 235 251 233 257 255 239 201 252 272 271 256 250 254 243	8 RESIDE M - - 21 2 - 48 7 1 2 - 3 6 1	32 6 - 1 1 1 1	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan Thailandia TOTALE Totale	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602 344 349	M 1 49 1 2 45 6 2 26 13 13	- 1 63 - 1 29 3 - 12 2 1 3 16 1	1 1 112 1 3 74 9 2 38 2 1 3	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO Totale immi Totale emig Differenza	1.999 ni per irrepe ner acquisto a italiana (t naturale igrati rati	1.952	M 3 8 M 6 1 5 M 23 24	F 1 11 F 2 1 1 6 F 24 23
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia Moldova Ucraina	ANIERA ISTAT 216 234 235 251 233 257 255 239 201 252 272 271 256 250 254 243	8 RESIDE M - - 21 2 - 48 7 1 2 - 3 6 1	32 6 - 1 1 1 1	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan Thailandia TOTALE	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602 344 349	M 1 49 1 2 45 6 2 26 13 13	- 1 63 - 1 29 3 - 12 2 1 3 16 1	1 1 112 1 3 74 9 2 38 2 1 3	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO Totale immi Totale emig Differenza	ni per irrepe ner acquisto a italiana (t naturale igrati grati	1.952 eribilità totale)	M 3 8 M 6 1 5 M 23 24 -1	F 1
POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia Moldova Ucraina PROSPETTO RIASSU POPOLAZIONE	201 234 235 251 233 257 255 239 201 252 272 271 256 250 254 243 201 243 243 201 252 271 256 250 254 243 201	8 RESIDE M - 21 2 - - 1 2 - 3 6 1	32 6 - 1 11 11 11	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan Thailandia TOTALE Totale	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602 344 349	M 1 49 1 2 45 6 2 26 13 13	- 1 63 - 1 29 3 - 12 2 1 3 16 1	1 1 112 1 3 74 9 2 38 2 1 3	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO Totale immi Totale emig Differenza	ni per irrepe ner acquisto a italiana (t naturale igrati grati	1.952 eribilità totale)	M 3 8 M 6 1 5 M 23 24 -1	F
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia Moldova Ucraina PROSPETTO RIASSL POPOLAZIONE Popolazione stranier	STAT	RESIDE M	32 6 - 1 11 11 11	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan Thailandia TOTALE Totale	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602 344 349	M 1 49 1 2 45 6 2 26 13 13	- 1 63 - 1 29 3 - 12 2 1 3 16 1	1 1 112 1 3 74 9 2 38 2 1 3	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO Totale immi Totale emig Differenza	1.999 ni per irrepe ner acquisto a italiana (t naturale igrati grati migratorio M 232	1.952 eribilità totale) F 223	M 3 8 M 6 1 5 M 23 24 -1	F 1 11 F 2 1 1 6 F 24 23 1 -
Popolazione fine an Popolazione fine an Popolazione stra Cittadinanza Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia Moldova Jcraina Prospetto RIASSU Popolazione Popolazione stranier Movimento totale an	201 234 235 251 233 257 255 239 201 252 271 256 250 254 243 201 243 201 252 272 271 256 250 254 243 201	RESIDE M - - 21 2 - 48 7 1 2 - 3 6 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 22 - 3 2 1 1 32 6 - - 1 11 11	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan Thailandia TOTALE Totale	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602 344 349	M 1 49 1 2 45 6 2 26 13 13	- 1 63 - 1 29 3 - 12 2 1 3 16 1	1 1 112 1 3 74 9 2 38 2 1 3	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO Totale immi Totale emig Differenza	ni per irrepe ni per acquisto a italiana (t i maturale igrati rrati migratorio	1.952 eribilità totale) F 223 2	M 3 8 M 6 1 5 M 23 24 -1	F 1 11 F 2 1 1 6 F 24 23 1 -
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia Moldova Ucraina PROSPETTO RIASSU POPOLAZIONE Popolazione stranier Movimento totale an	201 234 235 251 233 257 255 239 201 252 271 256 250 254 243 201 243 201 252 271 256 250 254 243 201	RESIDE M - - 21 2 - 48 7 1 2 - 3 6 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 1 22 - 3 2 1 1 32 6 - - 1 11 11	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan Thailandia TOTALE Totale	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602 344 349	M 1 49 1 2 45 6 2 26 13 13	- 1 63 - 1 29 3 - 12 2 1 3 16 1	1 1 112 1 3 74 9 2 38 2 1 3	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO Totale immi Totale emig Differenza	1.999 ni per irrepe ner acquisto a italiana (t naturale igrati grati migratorio M 232	1.952 eribilità totale) F 223	M 3 8 M 6 1 5 M 23 24 -1	F 1 11 F 2 1 1 6 F 24 23 1 -
Popolazione fine an Popolazione fine an Popolazione fine an Popolazione STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Blovenia Polonia Repubblica Ceca Blovacchia Bpagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina Gosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia Moldova Jeraina Prospetto RIASSU Popolazione stranier Movimento totale an Popolazione stranier	ANIERA ISTAT 216 234 235 251 233 257 255 239 201 252 272 271 256 250 254 243 JNTIVO Ta inizio ano 201 era fine	RESIDE M	1 1 22 - 3 2 1 1 32 6 - - 1 1 11 11 11	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan Thailandia TOTALE Totale	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602 344 349	M 1 49 1 2 45 6 2 26 13 13	- 1 63 - 1 29 3 - 12 2 1 3 16 1	1 1 112 1 3 74 9 2 38 2 1 3	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO Totale immi Totale emig Differenza	ni per irrepe ni per acquisto a italiana (t i maturale igrati rrati migratorio	1.952 eribilità totale) F 223 2	M 3 8 M 6 1 5 M 23 24 -1	F 1 11 F 2 1 1 6 F 24 23 1 -
Popolazione fine an Popolazione fine an Popolazione STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Blovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia Moldova Jcraina PROSPETTO RIASSU Popolazione Popolazione stranier Movimento totale an Popolazione stranie	ANIERA ISTAT 216 234 235 251 233 257 255 239 201 252 272 271 256 250 254 243 JNTIVO Ta inizio ano 201 era fine	RESIDE M	1 1 22 - 3 2 1 1 32 6 - - 1 1 11 11 11	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan Thailandia TOTALE Totale	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602 344 349	M 1 49 1 2 45 6 2 26 13 13	- 1 63 - 1 29 3 - 12 2 1 3 16 1	1 1 112 1 3 74 9 2 38 2 1 3	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO Totale immi Totale emig Differenza	ni per irrepe ni per acquisto a italiana (t i maturale igrati rrati migratorio	1.952 eribilità totale) F 223 2	M 3 8 M 6 1 5 M 23 24 -1	F 1 11 F 2 1 1 6 F 24 23 1 -
Popolazione fine an Popolazione fine an Popolazione STRA CITTADINANZA Jnione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia Moldova Jcraina PROSPETTO RIASSU Popolazione Popolazione stranier Movimento totale an Popolazione stranie ANAGRAFE ITALIANI POPOLAZIONE	ANIERA ISTAT 216 234 235 251 233 257 255 239 201 252 272 271 256 250 254 243 JNTIVO ra inizio nno 201 era fine I RESID	RESIDE M	1 1 22 - 3 2 1 1 32 6 - - 1 1 11 11 20 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan Thailandia TOTALE Totale	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602 344 349	M 1 49 1 2 45 6 2 26 13 13	- 1 63 - 1 29 3 - 12 2 1 3 16 1	1 1 112 1 3 74 9 2 38 2 1 3	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO Totale immi Totale emig Differenza	ni per irrepe ner acquisto a italiana (t naturale igrati rrati migratorio M 232 4 236	1.952 eribilità totale) F 223 2 225	M 3 8 M 6 1 5 M 23 24 -1	F 1 11 F 2 1 1 6 F 24 23 1 -
POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia Moldova Ucraina PROSPETTO RIASSU POPOLAZIONE Popolazione stranier Movimento totale an Popolazione stranier ANAGRAFE ITALIANI POPOLAZIONE POPOLAZIONE	ANIERA ISTAT 216 234 235 251 233 257 255 239 201 252 272 271 256 250 254 243 JNTIVO ra inizio ano 201 era fine I RESID	8 RESIDE M - - - - - - - - -	1 1 22 - 3 2 1 1 32 6 - - 1 1 11 11 20 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan Thailandia TOTALE Totale	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602 344 349	M 1 49 1 2 45 6 2 26 13 13	- 1 63 - 1 29 3 - 12 2 1 3 16 1	1 1 112 1 3 74 9 2 38 2 1 3	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO Totale immi Totale emig Differenza	ni per irrepe er acquisto a italiana (t maturale igrati rrati migratorio M 232 4 236	1.952 eribilità etotale) F 223 2 225	M 3 8 M 6 1 5 M 23 24 -1	F 1 11 6 F 24 23 1 1
Popolazione fine an POPOLAZIONE STRA CITTADINANZA Unione Europea (Ue) Germania Portogallo Romania Slovenia Polonia Repubblica Ceca Slovacchia Spagna Altri Paesi Europei Albania Bosnia-Erzegovina Kosovo Repubblica di Serbia Bielorussia Croazia Moldova Ucraina	STAT	RESIDE M	1 1 222 3 2 1 1 1 32 6 6 1 11 11 11 ENTO F	TOTALE 1	Africa Algeria Costa d'Avorio Marocco Ruanda Tunisia Burkina Faso Egitto Nigeria Senegal America Argentina Stati Uniti d'America Brasile Asia Pakistan Thailandia TOTALE Totale	401 404 436 446 460 409 419 443 450 602 536 602 344 349	M 1 49 1 2 45 6 2 26 13 13	- 1 63 - 1 29 3 - 12 2 1 3 16 1	1 1 112 1 3 74 9 2 38 2 1 3	Variazioni p cittadinanzi MOVIMENTO Totale nati Totale morti Differenza MOVIMENTO Totale immi Totale emig Differenza	ni per irrepe ner acquisto a italiana (t naturale igrati rrati migratorio M 232 4 236	1.952 eribilità totale) F 223 2 225	M 3 8 M 6 1 5 M 23 24 -1	F

Il lungo percorso per la bonifica dell'area ex Pasotti

Tra proroghe, rimandi, verifiche ed analisi tecniche ora il Comune si farà carico delle opere di bonifica, utilizzando specifici finanziamenti regionali, dell'area dismessa negli anni '90 dalle "Industrie Pasotti", ora diventata pericolosa per la salute pubblica.

DI ONORIO LUSCIA

bonifica dell'area industriale Pasotti in Via XX Settembre è diventata una questione sempre più urgente e inderogabile. Stiamo parlando di un'area di circa 7.000 mq. nel cuore del nostro paese, un sito industriale ormai dismesso da quasi vent'anni e che presenta diverse criticità a livello ambientale.

Nel Dicembre 2017 la storica ditta Industrie Pasotti è fallita, mettendo fine a un'era lavorativa che, lunga più di sessant'anni, ha regalato certezze e benessere alla nostra comunità. Attualmente le maestranze sono passate alle dipendenze della Holding veneta Orange 1 Foundry, subentrata nell'Agosto 2017 con un contratto d'affitto d'azienda per lo stabilimento di Sabbio Chiese. Ma se nella zona artigianale Palina, dove l'azienda è stata ricollocata a fine anni novanta, l'attività pur fra mille difficoltà prosegue, in Via XX Settembre, dove rimane il vecchio impianto ormai decrepito, la situazione è pesante.

Era il 1952 quando i fratelli Aldo, Attilio, Adamo e Giuseppe acquistarono l'ex calzificio Moraschi e diedero vita alla prima attività industriale

nel nostro paese. Dopo una decina d'anni l'azienda diventò Industrie Pasotti Spa, con il sig. Aldo presidente e con oltre duecento dipendenti impegnati nella produzione di materiale in leghe di ottone, alluminio e zama. A fine anni novanta arrivò poi la decisione della ditta di traslocare, alla ricerca di spazi più idonei a soddisfare le nuove esigenze lavorative. L'Amministrazione Comunale di allora, guidata dal sindaco Fausto Pelizzari, intenzionata a difendere il livello occupazionale, propose all'azienda di trasferire l'attività nella zona artigianale Palina, su un terreno di proprietà comunale concesso in comodato d'uso per 99 anni.

Tra il Comune e le Industrie Pasotti venne al tempo sottoscritta (12

Luglio 2000) una Convenzione urbanistica in attuazione al Piano di Recupero "Pasotti Spa", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 26 Aprile 1999 in variante allo strumento urbanistico allora vigente. Il punto 6 della Convenzione prevedeva che le costruzioni dovevano essere ultimate entro 10 anni dalla data di approvazione del piano di lottizzazione e cioè entro il 26 Aprile 2009. A seguito dell'avvenuta scadenza del Piano Attuativo, si era accertato la totale mancata attuazione sia delle opere di urbanizzazione convenzionate (strada di collegamento Via XX Settembre - Via Sole) che degli interventi edilizi previsti nel Piano di Recupero approvato. In data 21/12/2012 la ditta IPS Immobiliare Srl aveva inoltrato proposta per il rinnovo e la proroga della scadenza della Convenzione. Considerato che il Documento di Piano del PGT approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 14 del 11/04/2008 aveva recepito integralmente le previsioni del Piano di Re-



0: @BRESCIAOGGI

cupero e quindi che la riproposizione del Piano Attuativo era conforme alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, in data 22/01/2013 la Giunta Comunale con deliberazione nr. 3, ha approvato il rinnovo della Convenzione per ulteriori cinque anni con scadenza 22 Gennaio 2018.

La ditta ha dato avvio al Piano di Caratterizzazione per la bonifica del sito industriale, che veniva approvato in data 20/04/2010, autorizzandone l'esecuzione con le prescrizioni impartire nella relazione da tecnici dell'Ufficio Discariche e Tutela del Suolo della Provincia di Brescia e dell'ARPA Dipartimento di Brescia.

In data 29/06/2011 la ditta trasmetteva la relazione finale del Piano di Caratterizzazione prevedendo l'effettuazione di ulteriori analisi e approfondimenti che si sono svolte negli anni 2012/2013.

Visto lo stato di degrado delle coperture dei capannoni, nel 2016 avevamo sollecitato la ditta alla completa rimozione delle lastre in "eternit", un intervento necessario per la tutela della salute e l'interesse pubblico. Nel mese di Dicembre 2017 il Comune, per garantire la pubblica incolumità, ordinò la messa in sicurezza del sito. L'azienda iniziò i lavori con la demolizione di una porzione dei fabbricati adiacenti la pubblica Via XX Settembre a rischio crollo e la rimozione delle soglie in marmo e dei rivestimenti dalla facciata del fabbricato su Via Sole. A metà Dicembre 2017 arrivò poi la notizia del fallimento, mentre a Gennaio 2018 sono scaduti i termini del previsto Piano di Recupero. Da allora si sono avuti diversi incontri e tavoli tecnici tra Comune e proprietà dell'azienda, finalizzati a ricercare nuove prospettive per il sito. Nel frattempo la Provincia di Brescia - Settore Ambiente ha chiesto di attivare le procedure per la bonifica del sito. Un intervento a dir poco complesso, che come riportato

SEGUE A PAG. 7 ➤

CONTRIBUTI A GRUPPI ED ASSOCIAZIONI PER L'ANNO 2018	
GRUPPO / ASSOCIAZIONE	€
Attività Sociali	
Gruppo AVIS	300
Gruppo AVULSS	200
Gruppo Sensibilizzazione bisogni anziano	200
Totale	700
Attività culturali e Varie	
Associazione Ambulanza Sabbio Chiese	_
Associazione Museo della Civiltà Contadina	500
ANA Montesuello - Protezione Civile	1.000 *
Filarmonica Conca d'Oro	500
Gruppo Amici della Stella	400
Parrocchia di Sabbio - Attività Oratoriali / Teatro	8.000
Parrocchia di Clibbio	3.000
Gruppo vocale Halia Sonora	300
Totale	13.700
Attività Tutela dell'Ambiente	
Associazione Carabinieri	200
Associazione Fanti	_
Associazione Combattenti e Reduci	1.100
Associazione Artiglieri	200
Associazione Avieri Valle Sabbia	500
Gruppo Alpini	_
Associazione Federcaccia	800
Associazione Mutilati ed Invalidi del Lavoro	_
Totale	2.800
Attività sportive	
A.S.D. Tennis Club	6.000*
A.S.D. Calcio Nuova Valsabbia	20.000*
A.S.D. Volley Sabbio	2.500
A.S.D. Sci Club	1.700
A.S.D. Pallamano	300
A.S.D. Unione Sportiva	300
A.S.D. Alchimia Ballet	300
A.S.D. Munen Karate	_
ASD Pescatori Sabbio	_
Totale	31.100
TOTALE CONTRIBUTI	48.300

^{*} Convenzione

Il duro colpo della crisi alle "Industrie Pasotti"

La crisi che ha coinvolto la ditta Pasotti preoccupa i lavoratori dell'azienda, ma anche la nostra Comunità che grazie ad essa ha potuto crescere e progredire. Una situazione che, purtroppo, riflette quella di altre realtà produttive della Valsabbia.

DI ONORIO LUSCIA

bre 2017 ha messo sul piatto l'ennesima grave crisi di una grande azienda bresciana. Nel nostro paese si evidenzia in tutta la sua gravità la situazione della Pasotti, la storica ditta specializzata nella pressofusione dell'alluminio per il settore del "bianco" e, in parte, dell'automotive che, con i due stabilimenti di Sabbio e Prevalle, occupa oltre 400 dipendenti, dei quali più della metà impiegati a Sabbio, senza contare le ditte ed i lavoratori dell'indotto.

La crisi della Pasotti, infatti, non è certamente l'unica nel campo industriale: un settore che ha riempito spesso le cronache bresciane in questi ultimi anni.

Ogni volta gli elementi in gioco sono molti e si intrecciano in una matassa difficile da districare.

Anche quella della Pasotti è la storia di una tipica azienda legata in modo inscindibile al suo territorio e alla sua gente. Come la sua, tante ne abbiamo viste anche nel bresciano in questi anni e ogni volta le loro crisi hanno costretto i territori a ridefinirsi. Molti paesi anche a noi vicini di queste trasformazioni ne hanno

già subite molte. Dalla chiusura dei numerosi impianti siderurgici alla fine degli anni Ottanta, passando per la profonda crisi che ha colpito il distretto delle maniglie, al territorio segnato da immense aree industriali dismesse e a una situazione ambientale critica, che molti paesi hanno affrontato nel tempo con una lenta, e non ancora conclusa, riconversione e bonifica del territorio.

Questa crisi rimette molte cose in

discussione perché, oltre al destino ormai segnato dell'azienda (dichiarata fallita dal Tribunale di Brescia il 13 Dicembre 2017), c'è in ballo la tranquillità di tante famiglie e il loro desiderio di futuro, si rischia di vanificare l'impegno di molti che in questi anni hanno costruito un virtuoso circolo di benessere tra stabilità e serenità sociale, pur tra tante difficoltà contingenti.

La Pasotti a Sabbio non è, infatti, solo una fabbrica, è il legame con una famiglia, è stato un progetto di lavoro e di vita, è stata una realtà aziendale che ha permesso l'occupazione a generazioni di nostri concittadini e non solo, è stata, nel bene e nel male, lo sviluppo di una sostenibilità sociale che ha segnato



la storia della nostra comunità, che mai si è sentita estranea alle sorti del lavoro, è stato un insieme di collaborazioni positive tra istituzioni, realtà economiche e associazioni di categoria che in ogni stagione hanno saputo dialogare e trovare le soluzioni più eque e opportune per superare le difficoltà.

Sarà ancora così? C'è da augurarselo.

Ora tocca a Sabbio rimettere in gioco le risorse di creatività, competenza e pacatezza che ha sempre avuto. Questa difficile situazione ha bisogno di una Comunità unita. Il resto lo dovrà fare chi ha delle responsabilità.

Servirà chiarezza e spirito di sacrificio, ma soprattutto la forza di mettere in moto tutte le sinergie possibili per tornare a guardare con speranza al futuro, perché, anche nel nostro paese, non si ripeta ciò che troppo spesso in questi anni abbiamo già visto in altre realtà anche a noi vicine.

In questo senso, passi avanti importanti, sono quelli compiuti in questi mesi, nell'ambito del percorso finalizzato a garantire un futuro al sito industriale di Sabbio Chiese e ai 170 dipendenti ancora in forza.

La curatela fallimentare si è impegnata ad avviare entro breve le procedure per la raccolta delle proposte irrevocabili di acquisto dell'azienda (asset compresi), le Organizzazioni Sindacali si sono attivate con Regione Lombardia per ottenere la Cassa integrazione straordinaria per tutti i dipendenti.

Siamo tutti direttamente coinvolti, pur con ruoli e responsabilità diverse, a mantenere sul territorio una realtà così importante. In un momento così difficile, siamo al fianco dei lavoratori da mesi impegnati con caparbietà in questa vertenza non facile, ma determinati a salvaguardare il sito industriale, la sua qualità produttiva, l'occupazione e le prospettive future.

➤ SEGUE DA PAG. 5

precedentemente ha richiesto una lunga serie di analisi e verifiche per accertare la presenza e stabilire la concentrazione di inquinanti nel sottosuolo, e nel caso di esubero delle soglie consentite la presentazione di un progetto operativo per la bonifica dell'area. Nel mese di Giugno 2018 si è concluso il procedimento relativo al Piano di caratterizzazione: il documento approvato da ATS, ARPA e Provincia di Brescia ha evidenziato nel sottosuolo dell'insediamento produttivo il superamento delle concentrazioni limite di contaminazione. In particolare gli esiti del Piano di caratterizzazione "definitiva" evidenziavano il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione per alcuni parametri che dovranno essere oggetto di approfondimento con l'analisi di rischio che determinerà le successive metodologie di bonifica. Nell'Agosto 2018, l'Amministrazione Comunale invitava la ditta alla presentazione del Progetto di bonifica dell'area interessata dal Piano di Caratterizzazione e a smaltire o avviare al recupero le macerie relative alla demolizione eseguita a seguito dell'ordinanza sindacale nr. 53 del 28/11/2017 con cui è avvenuta la messa in sicurezza di una porzione dell'immobile. In data 16 Novembre 2018 la ditta chiedeva una proroga alla presentazione dell'analisi di rischio e del progetto di bonifica.

A metà Gennaio 2019, scaduti i termini della proroga concordata e si è preso atto che la ditta non ha più dato riscontro a quanto avevamo richiesto; in data 6 Febbraio 2019 abbiamo notificato alla stessa l'ordinanza nr. 4/2019 ingiungendo entro il 6 Marzo 2019 alla:

- Presentazione delle analisi di rischio e dell'eventuale monitoraggio del sito
- Presentazione del Progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza e alla sua esecuzione
- Comunicazione dell'eventuale esistenza di un soggetto terzo in possesso di un diritto sull'area
- Allo smaltimento o avvio al recupero delle macerie relative alla demolizione

Preso atto che la proprietà entro i termini previsti dall'ordinanza non ha ottemperato alle richieste, l'Amministrazione Comunale ha dato avvio alle procedure previste dall'art. 250 del Decreto Lgs. 152/2006 in via sostitutiva e agli adempimenti di cui all'art. 242 del medesimo Decreto Lgs. che prevedono l'esecuzione da parte del Comune territorialmente competente degli interventi di bonifica in danno ai soggetti obbligati, qualora questi non provvedano direttamente, comunicando l'avvio del procedimento alla proprietà individuata dalla Provincia come soggetto responsabile dell'inquinamento. Il Comune dovrà quindi redigere e approvare un progetto di fattibilità tecnico - economica della bonifica da far quadrare nel contesto del nuovo monitoraggio affidato proprio al Comune e tenendo conto anche della possibilità di candidare il progetto agli specifici finanziamenti regionali previsti per interventi di bonifica delle aree inquinate (che prevedono tra l'altro, come tipologie d'intervento ammissibili al finanziamento, la Progettazione e l'esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza operativa e bonifica delle aree contaminate).

La bonifica e la riqualificazione dell'area è una priorità, sarà il tema centrale nell'agenda della prossima Amministrazione Comunale. Sarà un cammino lungo, faticoso, un impegno non semplice nel quale riversare energie e risorse, perché superarlo significa non solo risolvere uno dei problemi ambientali più critici del nostro paese, ma anche offrire occasione di ripresa e nuove prospettive ad una zona per troppi anni gravemente penalizzata.

La raccolta del verde passa anche dal buon senso

Cassoni "green-box" per la raccolta del verde, contenitori utili ma talvolta utilizzati impropriamente.

DI MASSIMO MARCHI

fine di incentivare e promuovere le attività di raccolta del cosiddetto "verde", il Comune di Sabbio Chiese mette a disposizione un servizio di conferimento che prevede lo smaltimento tramite il Centro di raccolta di località "Disa" o tramite l'utilizzo dei cassoni stradali, comunemente chiamati "Green-Box".

I cassoni del "green", distribuiti sull'intero territorio del Comune di Sabbio, forniscono al cittadino un servizio molto importante soprattutto nelle aree in cui è necessaria una intensa manutenzione del verde.

Essi sono stati pensati e progettati per la raccolta solo di erba, rami e foglie.

Ciò nonostante, queste avvertenze vengono spesso ignorate creando una serie di disagi e problematiche che vanno a gravare sull'intera collettività: frequenti i ritrovamenti di materiale non idoneo gettato in maniera del tutto impropria all'interno dei contenitori "green" come ad esempio sacchi di plastica, plastiche varie, sacchi contenenti indifferenziato, materiale metallico, componenti di arredo, mobilia ecc.

Noti inoltre i casi in cui, a "Green-Box" saturo, il conferente opta per depositare a terra il materiale, ignorando la possibilità di cercare un punto di raccolta non saturo o, meglio ancora, di conferire direttamente il proprio materiale al Centro di raccolta (compatibilmente con gli orari di apertura pubblicati, come sempre, nell'ultima pagina di questo notiziario comunale).

Infine, in altri casi, si riscontra che professionisti operanti nel settore del giardinaggio usufruiscono dei green-box comunali quando invece dovrebbero aderire di norma a un circuito autonomo di smaltimento del verde. Le sanzioni previste per i trasgressori vengono applicate ma questo non basta, ci si chiede che fine abbia fatto il "buon senso civico".





Manutenere il verde significa abbellire e decorare il Paese e ciò garantisce prestigio e ordine collettivo. Attenzione a farlo però nel rispetto di tutti. ■

Bistrot... e non è solo un'opinione!

Definitivamente chiuso il capitolo "Pepolino" la Coop.Ser. è ora una realtà produttiva e consolidata che gestirà per i prossimi dodici anni la struttura. Già nutrito il calendario delle iniziative ed il carnet dei servizi offerti nella ristorazione collettiva.

DI MARCO PELIZZARI Con lo Staff del Coopeser 2019

A prile 2019, il termine di un progetto, l'inizio di un percorso.

Sono trascorsi 3 anni dal subentro di Coopser nella gestione dell'ormai definitivamente trapassato buon vecchio "Pepolino".

Tre anni intensi, carichi di tensioni, di investimenti, di progetti, di nuove idee e chi più ne ha più ne metta. Con il senno di poi mi guardo indietro e penso: "Siamo stati attenti, fortunati, bravi, visionari, pazzi o semplicemente incoscienti?"

Non mi interessa rispondere a questa domanda, perché posso con orgoglio guardare dove ad oggi siamo arrivati e pensare ai prossimi 12 anni. Si, perché finalmente, dopo un'importante procedura pubblica per l'affidamento della struttura a lungo termine la Cooperativa Coopser, in ATI con la Cooperativa La Cordata è risultata la titolare della concessione dell'immobile per i prossimi 12 anni.

Un traguardo fondamentale, posso dire vitale per Coopser che ha dato fondo ad ogni risorsa per lo start up di una nuova attività nei tre anni trascorsi ovviamente in piena collaborazione con il Comune di



Sabbio Chiese e Comunità Montana di Vallesabbia. Questo è il momento più bello, di festa e di esaltazione, ma che si trasformerà subito in nuovi lavori e progetti futuri che Coopser e Cordata vogliono andare a proporre al... **Bistrot**.

Sì, perché ormai non sarà più "l'ex Pepolino", sarà semplicemente il **Bistrot**, e come tale andrà riconosciuto e speriamo apprezzato.

I progetti in cantiere? Sono numerosi e molti dei quali già pronti ad essere presentati.

Ecco alcune anticipazioni:

Nel campo della ristorazione collettiva:

- Bistrot si occuperà di fornire il servizio mensa alle scuole di Sabbio in vista della "settimana corta" attiva da settembre 2019.
- La ristrutturazione dei nuovi spazi mensa operai che dal salone grande e freddo si sposterà nei locali "ex pizzeria" appositamente rinnovati e riqualificati.

Nel campo degli eventi culturali, gastronomici e musicali:

- La Festa di Maggio. Già da maggio 2019, in cui ovviamente tutti i cittadini sono invitati, nel grande parco esterno del Bistrot si terrà il primo degli eventi con cadenza annuale dedicato alla festa ed alla musica ed alla buona cucina. Il nostro desiderio è far diventare questo un appuntamento fisso insieme a tutti gli eventi annuali programmati dall'Amministrazione Comunale. Il programma della giornata, così come la data, sono in via di definizione, ma sicuramente si potranno degustare prodotti rigorosamente a km 0.
- La rassegna "Ascoltiamoci a Tavola". Già sperimentata nel 2017 e 2018 è una rassegna gastonomicomusicale che si è tenuta nel soppalco del Bistrot. Artisti di livello hanno presentato brani e percorsi musicali a tema legati ad una cena tipica contestualizzata alla situazione. Progetto invernale con 3-4 appuntamenti che riproporremo anche nel 2019.

Oltre a questo non mancheranno i progetti sociali, dall'utilizzo dell'appartamento dedicato alla residenzialità leggera per soggetti in condizione di fragilità, ad attività ludiche ed educative per i minori (come spazio compiti, corsi di cucina, ecc.) a corsi e formazione per gli anziani.

Guardo infine con fiducia al futuro, certo che con il tempo i cittadini di Sabbio tornino a conoscere e frequentare questi spazi.

Complimenti a nonna Elena per i suoi 105 anni!

Una visita degli alunni della 5^a A ad Elena Mabellini, ospite ultracentenaria della Casa di Riposo di Odolo, è stata l'occasione per un dialogo attento ed appassionato da ambo le parti, con occasioni di divertimento ma anche di riflessione.

DI MARA PIALORSI E GLI ALUNNI DI 5º A

ercoledì 13 marzo alla casa di riposo di Odolo c'è stata un'insolita festa. Alcuni ragazzini della classe quinta A della scuola primaria di Sabbio Chiese hanno consegnato a nonna Elena Mabellini (classe 1914) una coperta multicolore, formata da 80 "mattonelle di lana", ed un cuscino artigianale che con lana riciclata, pazienza e abilità hanno realizzato le nonne, le zie, le mamme degli alunni.

Il dono ha rappresentato il momento conclusivo del progetto proposto dal "Popotus" ("Avvenire"): "Avanzi miei prodi, ridiamo vita a materiali da buttare". Ecco allora che i gomitoli di lana vecchi sono diventati la coperta; il pane vecchio bruschette e "malfatti"; i tappi di sughero e i ritagli di stoffa le statuine del presepio.

Dall'intervista che le abbiamo fatto (se l'è cavata proprio bene) abbiamo saputo che è nata il 12 settembre 1914 a Villanuova sul Clisi (105 anni tra qualche mese!), ha lavorato al cotonificio bresciano Ottolini, ma al contempo studiava; il gioco che ricorda ancora con emozione è una bambola con gli occhi

che si aprivano e che si chiudevano; Santa Lucia le portava un piatto con arance, mele, qualche torrone e tanta gioia.

In viaggio di nozze è andata a Campoverde (a piedi da Villanuova sul Clisi) e il regalo che le ha fatto più piacere è stata un'ottima polenta tiragna; ha quattro figli (tre maschi e una femmina) e ben quindici nipoti e pronipoti. Ha vissuto il periodo difficile di due guerre. Con mente lucida e senso dell'ironia ci ha raccontato tanti momenti della sua lunga vita.

Grazie, nonna Elena! Pensavamo di farti un regalo, invece lo abbiamo ricevuto noi!

I RAGAZZI SCRIVONO...

"Nella casa di riposo di Odolo ho visto una signora di 80 anni circa, ma poco dopo ho scoperto che era proprio lei, nonna Elena, classe 1914! Ero stupita non solo perché non dimostrava i suoi quasi 105 anni, ma anche perché aveva una memoria di ferro!" (Beatrice)

"Ci ha raccontato molti fatti accaduti nella sua lunga vita: c'era da aspettarselo, ne succedono di cose in più di cent'anni! Inoltre rispondeva a tono a suo figlio Giancarlo, facendoci sorridere con spiritose battute". (Matilde)

"Mi ha meravigliato molto quando ci ha parlato del giorno della sua Prima Comunione. Ci ha detto che, era talmente emozionata, che le sembrava che Gesù Bambino nel presepe le sorridesse, sbattendo addirittura gli occhi". (Vittoria)

"La nonna Elena mi ha sorpreso:





mi aspettavo una nonnina stanca, rugosa, un po' cieca e un po' sorda, invece mi sono ritrovato davanti un'arzilla vecchietta; suo figlio Giancarlo ci ha confidato che, fino a qualche mese fa, camminava speditamente". (Mattia P.)

"La coperta è stata realizzata con vecchi gomitoli di lana dalle nonne, dalle mamme e dalle zie che pazientemente hanno cucito "mattonelle" variopinte. Ci piaceva portarle a scuola insieme ai libri e ai quaderni. Speriamo che i colori allegri e vivaci possano donarle gioia nei momenti più tristi e difficili". (Francesco e Mattia B.)

"Mi è piaciuta molto la "mattonella" di Alessia, anche se non l'abbiamo potuta utilizzare, perché era a forma di fiore. Siamo sicuri che, se fossimo riusciti ad adattarla, la coperta sarebbe stata ancora più bella.

P.S. Questa mattonella speciale non è stata buttata, ma si trova appesa nella cucina della maestra Mara". (Riccardo e Morgan)

"Ho ascoltato molto volentieri la sua storia e soprattutto mi ha interessato quando parlava dei suoi giochi, in particolar modo delle bambole di pezza e delle biglie. Sono contenta, perché è venuto anche mio nonno a festeggiare Elena". (Sofia) "La mia "mattonella" è stata cucita dalla mia bisnonna: è stata una bella idea mettere al lavoro tante persone di età diversa. Ho imparato che donare è voce del verbo amare!". (Alessia)

"Insieme alla coperta abbiamo cucito "mattonelle" rosa su un morbido cuscino: nel letto, ben sistemata e appoggiata, ci penserà e farà sogni colorati!". (Leonardo)

"Noi purtroppo non siamo andati a conoscere Elena, ma, vedendo la foto della nonna e dei compagni con la coperta colorata sulle ginocchia, abbiamo capito che ci siamo persi una bella occasione". (Salifu e Cristian)

"Anche a noi è dispiaciuto molto non consegnare la coperta, ma, dalla descrizione dei miei compagni e dalle foto che abbiamo visto, ci è sembrato proprio di essere lì! Il giorno dopo a scuola ci siamo fatti spiegare tutto nel minimo dettaglio, compresi i gusti dei pasticcini che hanno reso ancor più riuscita la festa!". (Camilla, Chiara, Elisa ed Ayoub)

"Grazie, nonna Elena! La classe quinta è agli sgoccioli e ci porteremo nel cuore questa bella esperienza". (Lorenzo) ■

Sportello amianto nazionale

Via libera all'attivazione del S.A.N. anche nel Comune di Sabbio Chiese al fine di erogare un'informazione il più possibile completa ed obiettiva in materia di amianto.



L'associazione di promozione sociale Sportello Amianto Nazionale (S.A.N.) si pone al fianco di tutte le Amministrazioni Pubbliche sensibili che decidono di aiutare i propri cittadini a capire, conoscere e affrontare il problema legato alla presenza di amianto sul territorio.

Anche nel Comune di Sabbio Chiese è stata richiesta l'attivazione dei servizi gratuiti al cittadino erogati dallo Sportello Amianto Nazionale per offrire e garantire assistenza per tutti i problemi legati all'amianto.

Lo Sportello Amianto Nazionale si pone a fianco delle istituzioni del territorio per assistere, formare ed informare lavoratori e cittadini e seguirli in ogni fase che li lega all'amianto, da una semplice bonifica ad una segnalazione di pericolo, ad un problema giuslavoristico e di malattia professionale.

(MASSIMO MARCHI)

Un confronto fra diverse generazioni sull'idea di felicità

Tutti gli anni il 20 marzo si celebra la Giornata Internazionale della Felicità, istituita dall'ONU. Per l'Assemblea generale delle Nazioni Unite la felicità è uno scopo fondamentale del percorso umano, un dovere, un diritto e una necessità per ogni uomo.

CURA DEI RAGAZZI DELLA 3º B DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E DEGLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO

ragazzi della 3ª B della Scuola Secondaria di Igrado di Sabbio Chiese e gli ospiti della Casa di Riposo, in occasione della Giornata Internazionale della Felicità, sono stati invitati a riflettere sull'argomento. A scuola, attraverso un percorso storico-letterario, personale ed interiore, in Casa di Riposo attraverso esperienze di vita, ricordi ed emozioni. Le due diverse fasi della vita hanno sorprendentemente espresso pensieri che riconducono ad un'unica essenza di felicità: l'amore, l'amicizia, la famiglia, le soddisfazioni personali. Commovente notare quanto siano simili alcune frasi espresse nei due diversi contesti: questo sta a dimostrare che, nel corso della vita e nonostante i cambiamenti culturali e sociali, le cose che ci rendono davvero felici restano sempre le stesse.

Giornata Mondiale della Felicità, Mercoledì 20 marzo 2019, Scuola Media di Sabbio Chiese: in 3^a B si parla di felicità. «Questa mattina,

quando guardavo dalla finestra e in realtà vedevo Dio e la natura, allora ero felice, nient'altro che felice. E vedi, Peter, finché uno ha la felicità dentro, quando è felice per natura, per la salute e tante altre cose, finché si porta dentro queste cose, potrà soltanto essere felice. La ricchezza, la bellezza, tutto si può perdere, ma la gioia che hai nel cuore può essere soltanto offuscata: per tutta la vita tornerà a renderti felice.»

Partendo dalla lettura di alcuni estratti del *Diario di Anne Frank*, abbiamo riflettuto su cos'è per noi la felicità. Quante volte ci accorgiamo davvero di essere felici? Com'è possibile che una ragazza imprigionata in un nascondiglio durante la guerra possa essere felice?

Abbiamo lavorato a gruppi ed abbiamo percorso insieme le idee sulla felicità di alcuni personaggi che quest'anno abbiamo studiato: Giacomo Leopardi, Gandhi, Anne Frank. Per Leopardi la felicità sta nell'attesa, nella speranza per il futuro che si prova quando si è bambini; per il Mahatma Gandhi la felicità risiede nella libertà e nella pace; per Anne la felicità si trova dentro se

stessi e nella speranza in un mondo migliore. E per noi?

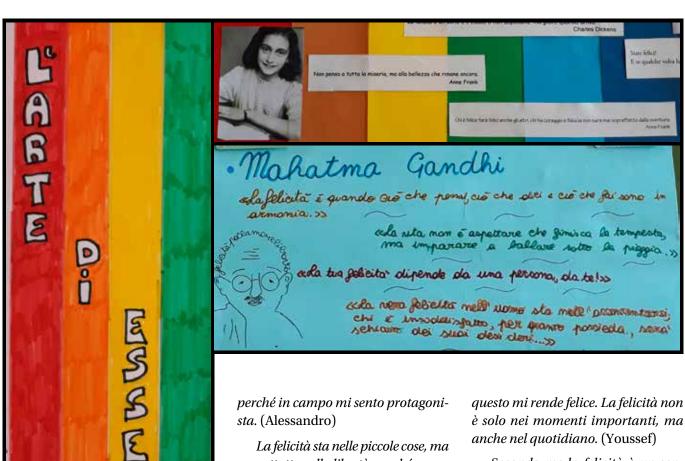
Per me la felicità è quando gioco a calcio con la mia squadra; è anche stare con la mia famiglia, con i parenti e quando mi sento libero. (Raouf)

La felicità è una cosa di cui ci si accorge quando ormai non c'è più. Io sono felice soprattutto quando sto con le persone più care o quando gioco a calcio. (Badr C.)

Sono felice quando dimentico tutte le cose brutte e comincio a pensare a quello che mi può rendere felice, come stare con la mia famiglia o giocare a calcio tutto il tempo. (Badr E.)

La felicità è tante cose... Si può essere felici in ogni momento se lo si vede dal giusto punto di vista. La felicità migliora la vita perché rende colorate anche le giornate più grigie e cupe; la si può trovare nel sorriso di un amico, oppure nella presenza di una persona importante. Molte volte la felicità è l'unica cosa che ci salva, perché se non si è felici, non si ha la forza di andare avanti. Quando si perde la felicità ci si sente deboli ed in quei momenti la vita è monotona e priva di sapore. La felicità è come una cura di cui tutti hanno bisogno. Nella vita bisogna essere felici e non ci si deve chiudere in una bolla: bisogna vivere intensamente ogni attimo. (Letizia)

La felicità per me è quando le persone più importanti mi stanno vici-



no. Ad esempio sono felice quando facciamo le gite di classe durante le

quali ridiamo, scherziamo e cantia-

mo sul pullman. (Antonella)

Per me la felicità è stare vicino alle persone che mi fanno stare bene e mi fanno divertire, come gli amici. Sono felice anche quando gioco a basket, La felicità sta nelle piccole cose, ma soprattutto nella libertà, perché quando si è liberi vuol dire che ci si sente se stessi e quindi si può essere pienamente felici. Sì, per me la felicità esiste... non tutti i giorni, ma nei momenti più belli della nostra vita. Io mi sento libera e felice quando vado in un luogo a cui sono molto affezionata, mi sdraio nel prato e guardo il cielo, le chiome degli alberi... lì mi sento libera, i miei occhi sono il cielo e io mi sento il sole. (Alice)

Per me la felicità è sapere di essere importante per una persona, sia per i miei lati positivi sia per quelli negativi; è essere consapevole che nei momenti più difficili c'è sempre per farmi stare bene. (Moudjib)

Per me la felicità è andare a scuola ogni giorno e vedere i miei compagni. (Agata)

Sono felice quando, dal nulla, il mio fratellino mi abbraccia e mi dice "Ti voglio bene" dandomi un bacio. (Sara)

Sono felice quando sto con i miei amici e compagni perché li considero come una seconda famiglia; con loro mi sento libero di dire ciò che penso e Secondo me la felicità è un sentimento che ci fa stare bene e ci fa dimenticare, anche per poco, le cose tristi. Io sono felice quando sto con la mia classe, quando gioco e scherzo con i miei amici. Sono felice quando con le mie amiche parlo di ragazzi o di quanto stiamo cambiando. Sono felice quando sto in famiglia e con il mio cane. Per me la felicità sono le persone o gli animali che mi stanno accanto. (Rebecca)

Per me la felicità è quando io e mia sorella non litighiamo e stiamo insieme raccontandoci tutto. (Alessia)

Questo lavoro, che ci è piaciuto davvero tanto, è stato utile per guardarci dentro, per conoscerci meglio, per capire che la felicità non ha limiti e non ha definizioni precise. La felicità ha un sapore diverso per ognuno di noi, ma tutti la troviamo nelle persone che ci vogliono bene, nei luoghi a cui siamo affezionati e soprattutto in noi stessi.

CLASSE 3° B, SCUOLA SECONDARIA I GRADO Di Sabbio Chiese

SEGUE A PAG. 14 ➤

SCUOLA E ISTITUZIONI

Festa dell'anziano anno 2019



Quest'anno la consueta Festa dell'Anziano si è svolta domenica 7 aprile 2019.

La festa è stata organizzata dalla Commissione Assistenza Sociale in collaborazione con i volontari del Centro Diurno ed ha avuto circa 140 adesioni.

La giornata è iniziata con la partecipazione alla Santa Messa nella Parrocchiale "San Michele Arcangelo", a seguire il ritrovo nel piazzale della chiesa per recarsi al ristorante "La Campagnola" situato a Binzago di Agnosine. Per chi necessitava del servizio trasporto è stato messo a disposizione un autobus.

Dopo il pranzo, il pomeriggio in allegria, animato dalla musica di Walter.

L'invito a partecipare all'evento è stato aperto agli ultrasettantenni, ad amici, familiari ed accompagnatori al costo di 28€, mentre per coloro che hanno compiuti gli ottant'anni (classe 1939/1938/1937/1936/1935...) il pranzo ed il pullman sono stati offerti dai volontari del Centro Diurno.

Un sentito ringraziamento da parte dell' Amministrazione Comunale a tutti i volontari che, oltre a dedicare il loro tempo ed impegno per rendere accogliente e funzionale il centro, hanno donato ai nostri anziani una giornata di spensieratezza ed allegria.

➤ SEGUE DA PAG. 13

Anche in Casa di Riposo, il 20 marzo, numerosi ospiti hanno espresso il loro pensiero sul concetto di felicità. Per molti di loro è un bene legato alla giovinezza, o alla presenza di una persona cara scomparsa, quindi è un valore ormai irrimediabilmente perduto. Per alcuni la felicità è nella natura, nella famiglia, negli affetti; per altri è uno stato d'animo vivo e palpabile, per altri ancora invece è solo un'illusione. Per qualcuno è avere memoria di una persona speciale incontrata ed amata durante la vita, oppure di un'esperienza, vissuta con intensità. Nonostante le avversità, c'è qualcuno che la felicità se la porta dentro, da sempre, come uno stato di grazia, una condizione positiva e naturale dell'animo.

Tutte le frasi che seguono, raccolte tra gli ospiti della Casa di Riposo, sono belle e struggenti, piene di saggezza, tutte meritevoli di riflessione, condivisione e confronto.

Si può essere felici anche con una cosa da niente. Sono sempre contenta, anche di una cosa piccola, anche di un complimento: quando si è contenti di quello che si ha, si è felici.

La felicità è polvere. Non esiste. Forse l'avevamo da giovani, ma non l'abbiamo riconosciuta.

La felicità è tante cose, è alti, è bassi, è i figli, i nipoti, la salute.

La felicità è uno stato d'animo sognato da tutti, ma difficilmente raggiungibile.

Sono troppo triste adesso per parlare della felicità.

La felicità è effimera.

Io sono sempre stata contenta. Bisogna accontentarsi, perché a guardare tutte le cose che non hai, non sarai mai felice.

La felicità, al momento, è guardare mio figlio.

Fino a quindici anni fa sono stata molto felice: morto lui, è morto tutto per me. Quello che vivo adesso è tutto per i figli.

La felicità è sempre passeggera.

La felicità è tranquillità, volersi bene, proseguire bene con la donna che hai.

La felicità è la cosa che "quieta" tutto.

La felicità è avere qualcuno vicino che ti dica una parola di sollievo.

Mi ricordo solo i momenti belli passati con mio marito. Non le difficoltà, le fatiche. Ho in mente solo i bei momenti e questo mi fa tranquilla, quasi felice.

La felicità? Non la conosco.

Felicità è pensare a una persona che mi ha voluto tanto bene. Poi sono intervenute cose, eventi... Non ho rimpianti. La nostra è stata una storia bella e pulita. Il ricordo di quella persona e di quel bene ancora oggi, dopo tanti anni, mi rasserena.

La felicità è riuscire a dimenticare i dispiaceri.

La felicità, quando ce l'hai, è la cosa più bella. Si è felici quando si va d'accordo coi figli e la famiglia è tutta unita.

Certo che esiste un po' di felicità!

A quasi novantasei anni sono felice. Il Signore mi ha dato tutto.

La felicità è nei figli. Sangue del tuo sangue. Vederli crescere.

Per me oggi le persone sono più felici di una volta, perché c'è più benessere e più libertà.

La felicità l'ho provata quando stavo costruendo la mia casa. Se ti piace il lavoro che fai e realizzi qualcosa di concreto nella vita, allora sei felice.

La felicità è un momento meraviglioso. Puoi provarla a dieci, venti anni, ma anche a ottant'anni. Puoi provarla sempre, anche quando sei vecchio.

A camminare coi piedi si è felici. Avere la testa a posto, che "pirla mìa", si è felici. A ricevere un regalo, a guardare le stelle, si è felici. La Pasqua, la primavera, ti fanno felice. A essere generosi, si è sempre felici.

> GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO "B. BERTELLA" DI SABBIO CHIESE

Patrick Bertoni, talentuoso pasticcere di Sabbio

Intervista al giovane pluripremiato pasticcere residente nel nostro Comune.
Una storia fatta di tenacia, passione, molti sacrifici ma anche grandi soddisfazioni.

A CURA DELLA REDAZIONE

atrick, originario di Provaglio Val Sabbia e residente a Sabbio Chiese, ha 21 anni e alle spalle numerosi premi nel campo della pasticceria, una passione che è diventata un lavoro che gli dà grandi soddisfazioni. Un esempio per i tanti giovani che si affacciano sul mondo del lavoro. Gli ingredienti vincenti? Passione, grinta e tenacia!

Quando è nata la tua passione per la pasticceria?

La mia passione per la pasticceria è nata quando ero ancora un bambino: infatti mi piaceva aiutare mia mamma mentre preparava le torte. Successivamente ho deciso di iscrivermi all'Istituto "G. Perlasca" di Idro all'indirizzo alberghiero.

Quali esperienze ti hanno aiutato a formarti in questo settore?

Durante gli anni di scuola, ho fatto diversi stage e il più importante è stato al "Forte Village" in Sardegna. Già al secondo anno di studi ho iniziato a lavorare come aiuto-cuoco durante il fine settimana in vari ristoranti, tra cui "La Campagnola" di Binzago e il ristorante pizzeria "Rock" di Bione. Queste esperienze mi hanno aiutato a capire che questo lavoro è molto duro e fatto di molti sacrifici, ma anche di altrettante soddisfazioni.

Cosa hai fatto quando hai terminato la scuola superiore?

Ho conosciuto lo Chef Carlo Bresciani che mi ha dato l'opportunità di fare una stagione estiva al suo ristorante "L'Antica Cascina San Zago" di Salò, come aiuto cuoco alla partita degli antipasti.

Quando hai iniziato a dedicarti alla pasticceria?

Al termine della stagione estiva a Salò, si era liberato un posto nella partita di pasticceria e sono diventato secondo pasticcere; da 4 anni svolgo questa mansione.

Raccontaci della tua partecipazione ai Campionati italiani di Pasticceria.

Lo Chef Bresciani mi ha fatto entrare nel mondo delle competizioni di cucina della Federazione Italiana Cuochi. Al primo Campionato Italiano di Pasticceria a cui ho partecipato, mi sono aggiudicato la medaglia d'oro e il titolo di Campione Italiano 2016. Negli anni successivi ho vinto un altro oro e due argenti nella stessa categoria (K2 dessert al piatto da ristorazione).

Complimenti! Quale dessert hai presentato all'ultimo Campionato?

SEGUE A PAG. 16 ➤



➤ SEGUE DA PAG. 15

Ho presentato un dessert di nome Claudia, dedicato alla mia ragazza. Il dessert è composto da un cremoso di cioccolato al latte aromatizzato al caramello, con alla base un biscotto ovis mollis alla vaniglia, salsa al lampone e passion fruit, cake 4/4 con farina integrale ai frutti di bosco e per finire decorazioni in zucchero isomalto ed aria all'acqua di basilico.

A quali altre competizioni hai partecipato?

Dopo la prima vittoria, ho avuto la convocazione come pasticcere nella Nazionale Italiana Cuochi e nell'ottobre 2016, in occasione delle Olimpiadi di Cucina di Erfurt in Germania, abbiamo conquistato due medaglie di bronzo. Inoltre ho partecipato per tre anni al concorso Street Food a squadre di Riva del Garda, vincendo tre argenti e un oro. Da quest'anno faccio parte del consiglio dell'Associazione Cuochi Bresciani in qualità di Tesoriere.

Quali sono i dessert che preferisci? I miei dessert preferiti da creare ma anche da mangiare sono la Sacher Torte e il classico tiramisù al caffè.

Cosa desidereresti per il tuo futuro? Il mio sogno nel cassetto sarebbe quello di aprire una pasticceria.

Te lo auguriamo! Sei davvero un giovane di talento. Un'ultima richiesta: un consiglio a tutti i ragazzi che si affacciano al mondo del lavoro, al futuro, all'inseguimento dei propri sogni.

Sicuramente fare il maggior numero possibile di esperienze, senza accontentarsi, cercando sempre di tenersi aggiornati nei rispettivi settori... Ed in fine impegnarsi sempre al massimo per raggiungere il proprio obiettivo.

Grazie e ancora complimenti! ■

3ª edizione Memorial Guglielmo Bottarelli



DI STEFANO MARCHI

opo il successo delle precedenti edizioni, il 23 giugno torneranno a sfidarsi sulle strade del nostro paese centinaia di giovani atleti alla conquista del prestigioso Memorial Guglielmo Bottarelli, manifestazione che quest'anno entra di diritto tra le gare valide per l'assegnazione della Coppa Brescia di categoria. Lo scorso anno Sabbio Chiese era stato invaso da oltre 400 atleti provenienti da tutta Italia che si erano sfidati per l'assegnazione del prestigioso trofeo.

Quest'anno, la domenica "sportiva" dedicata al Memorial vedrà disputarsi sulle strade del comune di Sabbio Chiese **3 gare ciclistiche**, una gara unica **esordienti maschili** al mattino, e due gare **femminili** il pomeriggio (categorie **esordienti** e **allieve**). Partenza sempre dal Centro Sportivo Comunale ed arrivo sempre in centro storico (Via Silvio Moretti), dopo aver percorso più volte le bellissime strade delle frazioni de nostro comune.

Due varianti di percorso significative, da segnalare, pensate per snellire il più possibile il traffico in centro storico, e per coinvogere nuovamente tutto il territorio del comune di Sabbio frazioni comprese. Si ritorna a percorrere (nel finale di gara) un doppio passaggio nella frazione di Sabbio Sopra, mentre resta invariato il passaggio nella frazione di Pavone. Cambio anche per quanto riguarda la sede di arrivo che non sarà più in Piazza Rocca, ma verrà anticipata in via Silvio Moretti, "snellendo" di fatto il nodo cruciale della piazza.

Sarà sicuramente un'altra importante giornata di sport dedicata alla memoria di un nostro grande amico, amicizia condivisa in molte passioni, il Ciclismo, l'AVIS, gli Alpini, la passione civica per l'Amministrazione Comunale ed il giornalismo.

Il modo migliore per ricordare Guglielmo. ■

Andiamo al mare!

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale sta organizzando i soggiorni climatici estivi. Ecco tutte le proposte.

DI FLAVIA BARUZZI

proposte elencate qui a fianco sono state organizzate in collaborazione con i Comuni di Odolo, Agnosine, Bione e Preseglie per poter raggiungere un congruo numero di partecipanti e poter usufruire gratuitamente della figura dell'accompagnatore.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso l'Ufficio Servizi Sociali negli orari di apertura al pubblico dell'Assistente Sociale (lunedì 9-12,30 / martedì 15.30-18.30 / mercoledì 9-12.30 / venerdì 9-11). ■



LOCALITÀ	ROMAGNA: Igea Marina
HOTEL	Florida Park ***
PERIODO	Dal 26 Giugno al 9 Luglio
DURATA	14 giorni - 13 notti
QUOTA	€ 855,00
SUPPLEMENTO SINGOLA	€ 155,00
LA QUOTA COMPRENDE	Viaggio A/R in pullman, sistemazione in camere doppie con servizi, trattamento di 13 pensioni complete più pranzo ultimo giorno, bevande ai pasti, servizio spiaggia 1 ombrellone e 2 lettini, animazione diurna e serale, una gita mei dintorni di mezza giornata, due feste danzanti, due serate di gala, drink di benvenuto, accompagnatore, omaggio travel sia, assicurazione aci global
ISCRIZIONI	Da lunedì 22 Aprile a mercoledì 22 Maggio presso l'Ufficio Servizi Sociali

LOCALITÀ	LIGURIA: Alassio
HOTEL	Hotel Adler *** Sistemazione presso la depandance
PERIODO	Dal 2 al 16 Settembre
DURATA	15 giorni - 14 notti
QUOTA	€ 850,00
SUPPLEMENTO SINGOLA	€ 235,00
LA QUOTA COMPRENDE	Viaggio A/R in pullman, sistemazione in camere doppie con servizi, trattamento di 14 pensioni complete più pranzo ultimo giorno, bevande ai pasti, festa dell'ospite e accompagnatore (minimo 25 partecipanti), omaggio travel sia, assicurazione aci global
ISCRIZIONI	Da lunedì 3 a venerdì 28 Giugno presso l'Ufficio Servizi Sociali

LOCALITÀ	LIGURIA: Alassio
HOTEL	Hotel West End *** Fronte mare senza attraversamento
PERIODO	Dal 2 al 16 Settembre
DURATA	15 giorni - 14 notti
QUOTA	€ 900,00
SUPPLEMENTO SINGOLA	€ 165,00
LA QUOTA COMPRENDE	Viaggio A/R in pullman, sistemazione in camere doppie con servizi, trattamento di 14 pensioni complete più pranzo ultimo giorno, bevande ai pasti, festa dell'ospite e accompagnatore (minimo 25 partecipanti), omaggio travel sia, assicurazione aci global
ISCRIZIONI	Da lunedì 22 Aprile a mercoledì 22 Maggio presso l'Ufficio Servizi Sociali

Il bosco e il sacro, un viaggio nella storia

Fino al 1º maggio, nella sala consiliare del Comune, è aperta al pubblico una mostra di reperti archeologici rinvenuti in aree appartenenti o prossime a Sabbio Chiese, oggetti che raccontano di antichi riti sacri per i nosri antenati.

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MUSEO DELLA CIVITÀ CONTADINA E DEGLI ANTICHI MESTIERI

el 2000, coordinato dall'allora Soprintendenza Archeologica della Lombardia e dal Museo Archeologico della Valle Sabbia di Gavardo, fu avviato un progetto di ricerca rivolto ad alcune aree del territorio valsabbino che non erano mai state oggetto di indagine archeologica.

Ci si concentrò, ad esempio, sul tratto montuoso fra i comuni di Gavardo, Vallio e Sabbio che circonda l'area di Monte Magno, con l'aspettativa, legittima, di portare alla luce le tracce di una rete di insediamenti dediti ad attavità agricole e forestali.

Emerse, al contrario, un inedito e suggestivo "paesaggio" sacro, rituale, cioè un insieme di luoghi di culto all'aperto, spesso organizzati in forma gerarchica (con un nucleo principale circondato da siti satelliti), che appaiono presentare una stretta relazione con il contesto montuoso e boschivo circostante e richiamano i cosiddetti roghi votivi (Brandopferplätze), una forma di manifestazione del culto che si riscontra diffusamente nell'area alpina centro-orientale e affonda le sue origni, verosimilmente, nella tarda

età del bronzo (XV-XIV sec. a.C.), con una lunga persistenza che raggiunge l'epoca romana.

In sostanza, determinati luoghi erano eletti dai nostri antenati per l'accensione abituale e ripetuta di fuochi rituali, che si accompagnavano il sacrificio di animali e l'offerta di prodotti della terra, contenitori in ceramica, oggetti in metallo (ornamenti per il corpo e le vesti, armi, ecc.) e anche, talvolta, doni di prvenienza esotica, forse esito di scambi o bottino di guerra; le divinità venerate non sono note, ma gli oggetti delle offerte rimandano sia alla natura e al mondo agreste che alla fecondità e ai riti di passaggio di nascita, vita e morte.

Nonostante la scarsità dei reperti ceramici rinvenuti e la minore durata della frequentazione dei luoghi di culto del territorio valsabbino, emergono in tutta evidenza, anche per questi siti, tanto la pratica di offrire oggetti preziosi e selezionati, talvolta ritualmente frantumati, quanto l'impiego del fuoco, testimoniato dalle tracce lasciate su alcuni oggetti.

Tutti i ritrovamenti sono collocabili in un arco temporale compreso fra la prima età del Ferro (IX-VIII sec- a.C.) e la piena romanizzazione.

Si tratta per lo più di oggetti in metallo (bronzo e ferro, soprattutto),

spesso di pregevole fattura: fibule, anelli, pendagli, collari, ecc.

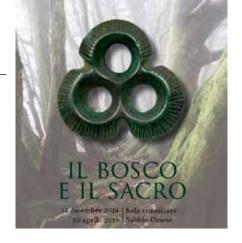
Spicca, su tutti, uno "spiedo" in bronzo dall'impugnatura complessa e finemente lavorata, lungo 90,5 cm e recante un'iscrizione in alfabeto camuno che risulta essere, a oggi, la più lunga iscrizione in caratteri preromani dell'intera Valle Sabbia.

I reperti rinvenuti, peraltro, presentano diverse modalità di trattamento, che, forse, sottendono a differenti tipologie di riti: alcuni oggetti (i più antichi) sono integri, altri intenzionalmente frantumati, altri ancora sottoposti a combustione.

Insieme ai manufatti di tradizione indigena, sono emersi anche oggetti più strettamente legati alla romanizzazione: monete, chiavi. Chiodini per calzature, ecc.

L'indagine archeologica degli ultimi due decenni, in definitiva, ha permesso di ricostruire in modo chiaro un inedito panorama di luoghi di culto, in territorio valsabbino; non solo con l'individuazione di nuovi siti (che hanno tolto dall'isolamento l'unico precedentemente noto, quello di Monte Covolo, in comune di Villanuova sul Clisi), ma anche rendendo possibile reinterpretare, alla luce dei nuovi ritrovamenti, diversi vecchi reperti rinvenuti nell'area di Monte Magno e di Colle San Martino, in comune di Gavardo.

Presentare al pubblico questo suggestivo scenario è l'obiettivo della mostra "Il bosco e il sacro – Luoghi di culto in Valle Sabbia fra età del Ferro e romanizzazione", organizzata grazie alla partecipazione del'Associazione museo della civiltà



contadina e dei mestieri di Sabbio a un bando a raccolta e ad erogazione di Fondazione della Comunità Bresciana e allestita presso l'aulta consiliare del comune di Sabbio. Ampio spazio è dedicato al sito di Rasine, che è stato interessato da tre campagne di scavo – nel 2004, nel 2005 e nel 2012 – e ha restituito, oltre a qualche reperto ceramico, un gran numero di manufatti in metallo.

Quello di Rasine, in comune di Sabbio, non è, in realtà, un unico sito, ma un insieme di aree in cui è individuabile un nucleo principale, il Dos della Rocchetta, straordinariamente ricco di reperti, e una serie di siti minori; da uno di questi proviene il citato "spiedo", che può considerarsi il "pezzo forte" della mostra.

Oltre al nutrito reperto di manufatti di Rasine, la mostra accoglie anche materiali provenienti dal sito di Monte Covolo, in comune di Villanuova sul Clisi, oggetti rinvenuti nell'area di Monte Magno e di Colle San Martino, in comune di Gavardo, reperti del sito di Dos delle Preghiere di Vallio, uno splendido coltello tipo Lovere con fodero portato alla luce nel sito di Carvanno, rinvenimenti delle aree boschive della Degagna (Vobarno) e dei monti alle spalle di Bione.

Inaugurata il 20 dicembre dello scorso anno, la mostra, che è ad ingresso gratuito, resterà aperta al pubblico ogni sabato, dalle 15:00 alle 18:00, e ogni domenica dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00 sino al 1° maggio 2019.

L'invito, sentitissimo, è di ritagliarsi il tempo per una visita, anche fugace: sarà come leggere una bella, inedita pagina del libro della storia di Sabbio e della Valle.

Gruppo di lettura? Sì, grazie!

La lettura è una passione coinvolgente che emoziona, appaga, intriga ed arricchisce. E cosa c'è di meglio che poterla condividere?

DI CLAUDIA MONFERONE



elle librerie, nelle biblioteche e online... anche in Italia si stanno diffondendo sempre più i gruppi di lettura!

Ma di cosa si tratta?

Quando un gruppo di persone si incontra regolarmente di comune accordo per parlare e discutere di libri, nasce la lettura condivisa.

Perché si parla di condivisione, ma non di lettura collettiva?

Il gruppo di lettura inizia con una prima lettura in proprio. E se un libro ci ha particolarmente colpiti, perché non parlarne con altre persone?

La lettura è dunque la molla che spinge a creare un gruppo di condivisione.

Sembra quasi naturale dare voce a quanto letto dopo l'ultima pagina, per scambiare punti di vista ed interpretazioni, per confrontarsi con altri sui temi trattati dall'autore e confrontare le proprie idee. Si crea quindi un gruppo dal clima cordiale e familiare, aperto al dibattito e agli stimoli letterari.

Un gruppo di lettura stimola anche la curiosità e la scoperta, attraverso nuovi libri magari all'inizio passati inosservati perché di un genere che sembrava non piacere. Invece, ci si può affezionare all'autore, all'argomento, al genere di narrativa... tutto è funzionale al dibattito!

Viene favorita la socializzazione, ci si mette in gioco anche se si hanno opinioni differenti. Ciò permette di leggere un libro con occhi altrui, capovolgendo spesso l'interpretazione dello stesso. La discussione è di fatto uno strumento di apertura verso gli altri e il dialogo tra differenti visioni e scritture.

I gruppi di lettura nascono quando hanno una casa : quale luogo migliore, se non la Biblioteca?

La lettura individuale arricchisce l'esperienza solo quando viene condivisa, moltiplicando la conoscenza e facilitando lo scambio culturale.

Anche la nostra Biblioteca sta cercando il suo gruppo di lettura! Se sei interessato, lascia il tuo nominativo! Biblioteca Comunale di Sabbio Chiese Tel. 0365 85375 - email: biblioteca@comune.sabbio.bs.it ■

Quarta edizione del "2 Giugno" *vintage*

La Commissione Cultura ripropone la rappresentazione in chiave "anni '50" della ricorrenza del 2 Giugno, in ricordo dello storico voto del 1946.

DI MARTA GHIDINI

2 giugno del 1946 i cittadini italiani, e per la prima volta anche le donne, votarono a favore della Repubblica: si respirava aria di libertà, cambiamento, speranza per un futuro di benessere e serenità. Per ricordare e celebrare questo importante periodo storico, l'Amministrazione Comunale ha deciso di dare continuità alla Festa che, ormai da quattro anni, tinge il nostro paese di tricolori e atmosfere *retrò*.

Alle 8.30 partirà il raduno di auto e moto d'epoca che rientreranno in paese alle 14.30 per effettuare alcune prove di regolarità. Nel pomeriggio le vie del centro storico saranno immerse in un clima di festa, con musica, abiti e balli... il tutto rigorosamente $retr\dot{o}$.

Alle 16.30 sfilata di abiti vintage in Piazza Rocca, seguita dalle premiazioni degli equipaggi che avranno effettuato i migliori tempi nelle prove.

Alle 18.00 appuntamento nella Sala Consiliare del Comune per la consegna della Costituzione Italiana ai neo-maggiorenni, un momento davvero rilevante per tutta la cittadinanza.

Vi aspettiamo in abiti *vintage* (anni '40-'50) per trascorrere una giornata allegra e spensierata, tra il rombo dei motori, le carrozzerie tirate a lucido, gli abiti colorati delle ragazze e le bandiere tricolori, in una ricorrenza che ci ricorda il valore di essere cittadini di un Paese libero e democratico.



ORARI	
Uffici comunali dal lunedì al venerdì sabato	9.00-12.30 10.00-12.00
Sindaco venerdì	17.00-19.00
Biblioteca lunedì mercoledì 9.00-12.00 / venerdì	9.00-13.00 15.00-19.00 15.00-19.00
Centro Diurno Anziani da mercoledì a domenica	14.00-18.00
Ufficio Tecnico lunedì martedì mercoledì venerdì	9.00-12.30 9.00-12.30 9.00-12.30 9.00-12.30
Assistente Sociale lunedì martedì mercoledì venerdì	9.00-12.30 15.30-18.30 9.00-12.30 9.00-11.00
Isola ecologica (loc. Disa) lunedì e giovedì martedì e venerdì sabato 9.00-12.00 /	9.00-11.00 14.00-16.00 14.00-17.00

TELEFONI UTILI	
Comune (Centralino)	0365.85119
Comune (Fax)	0365.85555
Biblioteca	0365.85375
Parrocchia S. Michele	0365.85168
Scuola Materna	0365.85007
Scuola Elementare	0365.85237
Scuola Media	0365.85191
Centro Sportivo Comunale	0365.85318
Casa di Riposo	0365.85170
Centro Diurno	333.3148468
Guardia Medica	0365.296465
Carabinieri	0365.85230
Gruppo Ambulanza	338.5096593

SABBIO CHIESE

Pubblicazione periodica dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 25 del 24.05.1991

Anno XXX - n. 1 - Primavera 2019

Redazione:

Pietro Bianchi, Claudio Ferremi, Marta Ghidini.

Stampa: Tipografia Gardesana - Tormini **In copertina:** La Rocca tra la magnolia (foto di Massimo Marchi)